



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 84	di data 26/08/24

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER EVENTO CALAMITOSO A MATTARELLO A SEGUITO DELLA COLATA DI DETRITO LUNGO IL RIO STANGHET DEL 28 LUGLIO 2024. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI IMPORTO EURO 121.652,84 (IVA COMPRESA).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che a seguito delle intense precipitazioni piovose del 28 luglio 2024, lungo l'alveo del Rio Stanghet si è verificato un severo fenomeno di colata detritica, che ha percorso l'alveo e ha esondato in corrispondenza della zona artigianale di Mattarello investendo i vigneti, la strada provinciale e l'area artigianale sottostante. Il corpo permanente e quello volontario dei Vigili del fuoco di Mattarello sono quindi intervenuti sul posto e hanno verificato che tutte le abitazioni fossero raggiungibili e che non ci fossero problemi relativi all'incolumità delle persone;

dato quindi atto che in tale data, a seguito di segnalazione, è stato effettuato un primo sopralluogo alla presenza dei soggetti indicati nel relativo verbale ed è stato concordato con il Servizio Bacini montani provinciale il programma delle attività da realizzare, consistenti nello scavo e allontanamento dei detriti e pompaggio delle acque dalle aree allagate. Sono stati inoltre effettuati i primi interventi di chiusura e deviazione della viabilità: in particolare sono state chiuse via Nazionale nel tratto interessato dalla frana, sono state disposte le presegnalazioni per le deviazioni ed è stata chiusa la ciclabile in località Le Basse. Sono state poi percorse e verificate le aree a monte dell'abitato, fino alle vasche di deposito sul versante;

precisato che nella giornata del 29 luglio venivano effettuati alcuni sopralluoghi, alla presenza dei soggetti indicati nel relativo verbale, al fine di constatare la situazione dell'area e di condividere gli interventi per la messa in sicurezza e le modalità di ripristino da effettuarsi a cura dei diversi Servizi coinvolti. In particolare si concordava che le squadre dello scrivente Servizio Gestione strade e parchi e i Vigili del Fuoco volontari si occupassero, in regime di somma urgenza, della rimozione del materiale ghiaioso e fangoso dalla viabilità della zona "Le Basse", in modo da ripristinare celermente il transito in sicurezza e che il Servizio Bacini Montani gestisse lo sgombero di via Nazionale e delle aree a monte;

in esito ai sopralluoghi si è appurato quindi che l'evento, collegato alla pioggia di eccezionale intensità, concentrata arealmente sul bacino della Vigolana, aveva causato il deposito di una coltre di detrito lungo i vigneti, sulla strada di Via Nazionale, sui piazzali dei capannoni e sulle strade interne della zona artigianale. I materiali limosi trasportati dall'acqua avevano raggiunto diversi edifici depositando nelle aree più depresse una spessa coltre di fango; dalle

prime osservazioni si stimava che sulla strada fosse stato depositato uno spessore di detrito che in alcuni punti superava 1,50 m.; l'evento calamitoso aveva causato il collasso dei depositi detritici della parte alta del bacino idrografico del Rio Stanghet, la loro mobilitazione lungo l'alveo, l'erosione di ulteriori materiali, l'esondazione e il finale riversamento di detriti sciolti di varia pezzatura e acque lungo i frutteti, la viabilità e l'area artigianale sottostante;

verificata quindi la situazione in essere e considerato altresì che via Nazionale costituisce un'arteria stradale fortemente utilizzata nel sobborgo di Mattarello, si è deciso di intervenire in regime di in somma urgenza, al fine di realizzare tempestivamente gli interventi di ripristino della viabilità e dell'accessibilità ai capannoni;

dato quindi atto che in data 31.07.2024 è stata emessa un'ordinanza contingibile ed urgente relativa alla gestione dei materiali di scavo in deroga alla vigente normativa ed è stata altresì richiesta al Comune di Besenello l'autorizzazione per il deposito temporaneo del materiale di scavo presso il depuratore Trento Tre, su terreno di proprietà provinciale, ubicato nel comune di Besenello. Detta Amministrazione, con nota pervenuta in data 01.08.2024. ns. prot. n. 299926 ha autorizzato il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo derivanti dai lavori in oggetto, con l'obbligo di gestire il materiale come sottoprodotto di rifiuto entro il termine di 4 (quattro) mesi dalla data del deposito provvisorio;

visto quindi il processo verbale di data 31.07.2024 con il quale è stata attestata la situazione di pericolo e la somma urgenza dell'intervento, ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamata la delibera 02.08.2024 n. 1209 con cui la Giunta provinciale ha dichiarato ai sensi dell'art. 66, comma 1, della l.p. n. 9 del 2011 la sussistenza dello stato di calamità connessa ai gravi danni causati dagli intensi fenomeni di maltempo in oggetto che hanno interessato i comuni di Altopiano della Vigolana e di Trento, al fine di autorizzare la concessione di contributi o indennizzi a favore dei soggetti danneggiati nonché per la ripresa delle normali condizioni di vita;

richiamati gli artt. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed 83 e 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, secondo i quali, in caso di circostanze di somma urgenza, ove qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, è possibile per il Dirigente del Servizio competente disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari, previa comunicazione al Sindaco o Assessore titolare di specifica delega;

atteso che in data 01.08.2024 è stata inoltre inviata comunicazione dalla sottoscritta Dirigente all'Assessore con delega in materia di territorio e lavori pubblici ed in materia di protezione civile;

atteso altresì che dell'intervento è stata data comunicazione con nota 02.08.2024 prot. n. 302022 al Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza, con la quale è stato trasmesso il suddetto processo verbale, integrata con nota pari data prot. 302080, nella quale venivano indicate le attività a carico dell'amministrazione comunale, sia in atto che da programmare, come condivise con i servizi provinciali coinvolti, consistenti in:

- asportazione del materiale detritico dalle strade e dai piazzali privati della loc. le Basse, deposito provvisorio dei materiali nell'area e successivo conferimento ad impianto di recupero autorizzato;
- via Nazionale – sistemazione/sostituzione archetti parapetonali, posizionamento new jersey, rifacimento cordone dei marciapiedi e eventuali riasfaltature dei tratti di strada e marciapiede ammalorati, eventuale sistemazione/sostituzione di barriere stradali;
- verifica e spurgo del collettore compreso tra la vasca di deposito del Rio Stanghet e il sottopassaggio alle Basse;
- verifica e spurgo di alcuni tratti della rete di smaltimento delle acque bianche a servizio delle proprietà private, conferimento dei rifiuti a impianto di trattamento autorizzato;
- eventuale collaborazione nella gestione dei materiali di scavo movimentati e depositati sul sito temporaneo autorizzato ex art 91 del T.U.L.P. (Testo unico delle leggi provinciali in materia di

tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e ss. mm. e ii. approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.)

rilevato altresì che in data 08.08.2024 ns. prot. n. 308223, è stata trasmessa al Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza un'ulteriore nota integrativa, che oltre a riportare la spesa complessiva stimata da sostenere, quantificata approssimativamente in euro 122.000,00, a cui sarebbe seguita dettagliata perizia di spesa, evidenziava le competenze rispetto alle attività di conferimento ad idoneo impianto di trattamento o sito di destino finale dei materiali di scavo depositati temporaneamente al depuratore Trento TRE nel comune di Besenello, la cui gestione come rifiuto o sottoprodotto deve essere conclusa entro 4 mesi dalla data di deposito;

dato quindi atto che il Servizio Bacini montani provinciale, con propria nota pervenuta in data 21.08.2024, ns. prot. n. 316926, ha confermato l'intendimento di smaltire il materiale entro il termine definito dall'autorizzazione del Comune di Besenello;

vista la perizia di spesa di data 12.08.2024, redatta d'intesa con il Servizio Bacini Montani e il Dipartimento provinciale di Protezione Civile, Foreste e Fauna, trasmessa agli stessi, nonché al Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza con nota 12.08.2024 prot. 311273, redatta dal Servizio Gestione strade e parchi ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, riguardante i lavori in argomento e dell'importo complessivo di euro 99.715,44 come di seguito distinto:

Lavori (cui euro 2.715,20 per oneri per la sicurezza)	euro	99.715,44
IVA 22%	euro	21.937,40
Totale	euro	121.652,84

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 07.08.2020 n. 1183 con la quale sono stati aggiornati i criteri e le modalità per la concessione ai comuni di contributi relativamente a lavori di somma urgenza, di cui all'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1305, come modificata con successiva deliberazione n. 1335 di data 27 luglio 2018;

posto che l'intervento in argomento rientra fra la tipologia di interventi ammissibili a contributo, trattandosi di intervento finalizzato a garantire l'incolumità pubblica;

atteso che l'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti prevede che l'adozione della perizia dei lavori compiuti nell'ambito degli interventi di somma urgenza deve avvenire entro 30 giorni dalla data del processo verbale e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario;

atteso che per la spesa in esame, annoverabile tra i lavori, le forniture e le prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile e non imputabili all'Amministrazione, ricorrono i presupposti dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6 e s.m., che prevede, per questi casi, che l'ordinazione della spesa fatta a terzi sia regolarizzata entro trenta giorni o entro il 31 dicembre dell'esercizio se a tale data non è scaduto il termine predetto;

ritenuto di affidare i lavori in perizia in economia con il sistema del cottimo fiduciario, in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, con mandato alla sottoscritta Dirigente di esecuzione della presente;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula dei contratti, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti rese

disponibili dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

richiamati inoltre:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m. "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- l'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. 9.12.2015 n. 18 che prevede, per gli enti locali, l'applicazione dei soli commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000 con esclusione del comma 3;

atteso quindi che, per il combinato disposto dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. n. 18/2015, risulta applicabile alla spesa in esame l'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

dato atto che per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m., non è necessario redigere il Piano di sicurezza e coordinamento, trattandosi di lavori art. 100 comma 6, vale a dire "lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio o per garantire la continuità in condizioni di emergenza nell'erogazione di servizi essenziali per la popolazione quali corrente elettrica, acqua, gas, reti di comunicazione";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
- il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452066 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 21.08.2024 prot. n. 317819;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa per “Intervento di somma urgenza per evento calamitoso a Mattarello a seguito della colata di detrito lungo il rio Stanghet del 28 luglio 2024”, di data 12.08.2024, redatta dal Servizio Gestione strade e parchi ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, costituita da un unico elaborato e che espone una spesa di euro 121.652,84 (i.v.a. compresa);
2. di autorizzare la spesa di euro 121.652,84 (i.v.a. compresa) esposta nel dettaglio in narrativa, finanziando la stessa con i mezzi propri dell'Amministrazione, in attesa del perfezionamento dell'iter istruttorio per il conseguimento del contributo da parte della P.A.T., ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
3. di accettare fin d'ora i suddetti benefici finanziari;i
4. di provvedere all'esecuzione dei lavori di cui al quadro economico in economia con il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, con mandato alla sottoscritta Dirigente di esecuzione della presente;
5. di dare atto che la formalizzazione del contratto avviene con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta, secondo quanto meglio precisato in premessa;
6. di dare atto che per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m., non è richiesta la redazione del il Piano di sicurezza e coordinamento, per le motivazioni di cui in premessa;
7. di impegnare la somma di euro 121.652,84 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
9. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D67H24002420004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26/08/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 84

di data 26/08/24

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER EVENTO CALAMITOSO A MATTARELLO A SEGUITO DELLA COLATA DI DETRITO LUNGO IL RIO STANGHET DEL 28 LUGLIO 2024. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI IMPORTO EURO 121.652,84 (IVA COMPRESA).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	11012.02.07177	U.2.02.01.09.999	2702		147924	121.652,84	50000"MEZZI PROPRI	139272 (1252738 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 27 agosto 2024